



Camargue

di Marco Zurla

La Camargue è un esteso lembo di terra plaeggiante formato dall'estuario del Rodano, nella Francia del Sud. Tra i vari bracci del fiume si sono formati vasti stagni, alcuni dei quali trattenendo l'acqua tutto l'anno creano a condizioni ideali per un particolare habitat che offre riparo a molte specie avicole e ad animali di palude. Trattandosi di territorio protetto, nonostante il continuo aumento del turismo, l'ambiente si è conservato relativamente selvaggio e vi trovano ospitalità numerose pecie di uccelli stanziali come l'elegante feinicottero rosa o altre che soggiornano solo in determinati periodi dell'anno per riposo o per nidificazione. Caratteristica è la presenza di cavalli bianchi e di tori che, pur facendo parte di allevamenti, sono lasciati liberi di scorazzare tra gli stagni apparentemente allo stato brado.

I periodi consigliati per fotografare coincidono con quelli di minor afflusso turistico in cui gli animali, più tranquilli perché meno disturbati dall'uomo, si trovano più numerosi e si lascia avvicinare con più facilità.

In Camargue è praticato uno sport assai originale chiamato "Cocarde" che si svolge in arene di antico sapore spagnolo. Il campionato si svolge con partite, non cruento, giocate fra lue squadre ed un toro. L'abilità sta nel togliere il maggior numero di "cocar-des" (coccarde) che di volta in volta sono poste sulle corna dell'inferocito toro di turno. Le fotografie pubblicate sono tratte dal portfolo "Camargue".

